

PROGRAMMA REGIONALE PIEMONTE FESR 2021 - 2027

BANDO

Interventi di sistemazione idrogeologica
di situazioni di dissesto in ambito montano,
collinare e ripariale, finalizzati anche alla
resilienza dei territori

PRIORITA' II.

Transizione ecologica e resilienza

OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.4.

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti
climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe,
la resilienza, tenendo conto degli approcci
ecosistemici

AZIONE II.2iv.1:

Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli
habitat e degli ecosistemi esistenti



BANDO: IDRO-GEO-PARCHI

ALLEGATO 11

Check-list della resa a prova di clima del progetto

Premessa

L'*immunizzazione o resa a prova* di clima è un processo che integra misure di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ad essi nello sviluppo di progetti infrastrutturali, consentendo agli investitori privati e istituzionali europei di prendere decisioni informate su progetti ritenuti compatibili con l'accordo di Parigi. Il processo è suddiviso in due pilastri, mitigazione e adattamento.

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Questo aspetto si intende esaurito nell'ambito degli adempimenti richiesti nei punti 2.5.1, 25.2 del bando, nel paragrafo 2 della Relazione Tecnica descrittiva in merito al rispetto del principio DNSH e nell'Allegato 11 nell'Allegato 11 al presente Bando.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Il riferimento tecnico per la valutazione del rischio climatico e l'individuazione delle misure di adattamento da parte del proponente è la Comunicazione della Commissione Europea *Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)* e in particolare il paragrafo 3.3 Adattamento ai cambiamenti climatici (Resilienza climatica) cui si rimanda integralmente.

Principi generali della resilienza climatica

In coerenza con la Comunicazione (2021/C 373/01) si specifica che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi connessi ai cambiamenti climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto.

Se la valutazione dei rischi conclude che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere gestiti e ridotti a un livello accettabile.

L'analisi è svolta in coerenza con le indicazioni riportate nell'apposito documento pubblicato sul portale web dedicato al Bando.

Nella progettazione degli interventi di cui al presente Bando gli aspetti adattativi devono essere presi in considerazione fin dalle fasi iniziali di progetto, prevedendo le necessarie operazioni di difesa dal cambiamento climatico nei pertinenti elaborati (relazione tecnica, computo metrico, disciplinare prestazionale, cronoprogramma dei lavori, indagini etc.), ma anche evidenziando al Soggetto Gestore le modalità per conseguire una ottimale fase manutentiva/gestionale delle opere (es. scelta del contraente attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa, programmazione degli investimenti nel piano di manutenzione etc.), portando così il rischio a un livello accettabile.

Ai fini delle istruttorie sui progetti di cui al presente Bando, l'analisi e la valutazione del rischio climatico sono considerati nel percorso evidenziato dalla **Check-list della resa a prova di clima del progetto**, di cui si riporta nel seguito un modello esemplificativo ma non esaustivo, da compilare a cura del progettista.

CHECK-LIST DELLA RESA A PROVA DI CLIMA DEL PROGETTO

Procedura di valutazione

<p>1) Effettuare la valutazione dei rischi climatici, comprese le analisi della probabilità e dell'impatto, coerentemente con i presenti orientamenti.</p> <p>Tipologia di rischio:</p> <p>a) Precipitazioni intense, grandine, esondazioni, fenomeni erosivi.</p> <p>b) Siccità, assenza di acqua, ondate di calore.</p> <p>c) Carico nevoso, gelate, fenomeni valanghivi.</p> <p>d) Concorrenza da parte di vegetazione invasiva/presenza di piante alloctone.</p> <p>e) Attacchi biotici (da microfauna, funghi etc.).</p> <p>f)</p>	<p>Riferimenti in:</p> <p>Relazione descrittiva pag.</p> <p>Relazione specialistica [] pag.</p> <p>Altro elaborato []</p>
<p>2) Affrontare i rischi climatici significativi mediante l'individuazione, la valutazione, la pianificazione e l'attuazione di misure di adattamento pertinenti e adeguate.</p> <p>a) Previsione meteorologica e programmazione interventi.</p> <p>b) Metodologie di messa a dimora di piante, protezione e potenziamento di semine etc.</p> <p>c) Realizzazione di impianti di irrigazione a goccia, attuazione di programmi straordinari di irrigazioni di soccorso, ricerca e infrastrutturazione delle sorgenti di approvvigionamento idrico.</p> <p>d) Prevenzione dall'insediamento di specie invasive, programmi di gestione e controllo delle infestanti.</p> <p>e) Cure colturali</p> <p>f) Redazione di disciplinari prestazionali che offrano garanzie di attecchimento e sviluppo della componente vegetale.</p> <p>g).....</p>	<p>Riferimenti in:</p> <p>Relazione descrittiva pag.</p> <p>Relazione specialistica [] pag.</p> <p>Disciplinare prestazionale pag.</p> <p>Altro elaborato []</p>
<p>3) Valutare la portata e la necessità di un monitoraggio e di un seguito regolari, anche considerando delle ipotesi di base relative ai cambiamenti climatici futuri.</p> <p>a) Redazione di cronoprogrammi della manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>b) Quantificazione, accantonamento di risorse e stipula di contratti per la gestione del materiale vegetale di nuovo impianto.</p> <p>c).....</p>	<p>Riferimenti in:</p> <p>Relazione descrittiva pag.</p> <p>Relazione specialistica [] pag.</p> <p>Disciplinare prestazionale pag.</p> <p>altro elaborato []</p>